



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

L'anno 2018 il giorno VENTISEI del mese di APRILE alle ore 18.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

	P	A	G
1. Poletto Riccardo	P		
2. Reginato Giovanni	P		
3. Bertoncello Paola	P		
4. Borsato Gianandrea	P		
5. Ferraro Carlo	P		
6. Bussolaro Alice	P		
7. Fiorese Antonio	P		
8. Merlo Mariella	P		
9. Faccio Alessandro	P		
10 Dal Molin Valeria	P		
11 Farronato Sara	P		
12 Bizzotto M. Stefania		A	
13 Rossi Alessandro	P		
14 Masolo Renzo	P		
15 Santini Teresina	P		
16 Bernardi Bruno	P		

	P	A	G
17. Finco Maria Federica		A	
18. Marin Roberto	P		
19. Monegato Stefano		A	
20. Scotton Mariano		A	
21. Savona Alessio		A	
22. Bizzotto Tamara		A	
23. Bernardi Dario		A	
24. Conte Annamaria	P		
25. Zonta Andrea		A	

Presenti n. 17 Assenti n. 8

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

	P	A
1. Campagnolo Roberto	P	
2. Bertoncello Erica	P	
3. Busnelli Maria Cristina	P	
4. Cunico Giovanni Battista	P	

	P	A
5. Mazzocchin Oscar	P	
6. Munari Linda	P	
7. Vernillo Angelo	P	

Assume la presidenza il Consigliere Prof. Carlo Ferraro

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA

Parere favorevole per la regolarità tecnica a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Spoco data 11/4/2018
Inge. W. Spoco

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile a' sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data _____

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità a' sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 12/4/2018
dott. A. Accadia

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nominati scrutatori i Signori: DAL MOLIN V. - MASOLO R.

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

Oggetto: Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo. Controdeduzione alle osservazioni ed approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Premesso che:

La Legge Regionale 11/2004, all'art. 3, stabilisce la struttura della pianificazione di livello comunale e prevede che i Comuni si dotino di P.R.C. (Piano Regolatore Comunale), il quale si compone del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio) e del P.I. (Piano degli Interventi).

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 28/06/2006, il Comune di Bassano del Grappa ha adottato il Piano di Assetto del Territorio, redatto in conformità all'art. 15 della L.R. 11/2004 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il P.A.T. è stato successivamente approvato con Conferenza dei servizi in data 07/08/2007 e in data 24/10/2007 e ratificato dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007.

La D.G.R.V. è stata pubblicata sul BUR n. 7 in data 22/01/2008 ed il Piano di Assetto del Territorio è divenuto efficace il 06/02/2008;

Con D.C.C. n. 9 del 01/03/2012 è stato approvato il "Primo Piano degli Interventi": revisione cartografica e normativa del PRG/PI in adeguamento al PAT ed a successive disposizioni normative ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i;

Con DCC n.46 del 04.06.2015 ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i. è stato illustrato il "Documento del Sindaco", elaborato propedeutico alle variazioni del Piano degli interventi;

Negli anni trascorsi dall'approvazione di tali strumenti pianificatori, sono pervenute all'Amministrazione comunale molte richieste di variante puntuale, presentate da cittadini e imprese. Dalla verifica di queste richieste si è preso atto che molte di queste avevano come finalità principale quella di poter realizzare una abitazione per sé o per i propri figli. Per soddisfare tali domande l'Amministrazione ha quindi ritenuto opportuno provvedere alla definizione dell'"Avviso di concertazione con la popolazione finalizzata all'individuazione di aree residenziali da destinare a prima casa" dando corso alle richieste con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale: n.59 del 04/07/2013, n.90 del 28/11/2013, n. 10 del 27/02/2014, n.23 del 08/04/2014, n.73 del 30/07/2015, n. 17 del 31/03/2016, n.37 del 29/04/2016 e successive.

Nel periodo intercorso tra l'anno 2013 e il novembre 2017, sono pervenute nuove richieste di variante puntuale non collegate al "Bando Prima Casa" e l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno dare risposta, in via prioritaria, alle richieste riguardanti la riclassificazione di aree o edifici, le correzioni e le rettifiche cartografiche, la modifica puntuale alle norme e dell'Abaco dei parametri stereometrici allegato al PI, o comunque istanze coerenti con il "Documento del Sindaco" di cui alla DCC n.46 del 04.06.2015, con separati provvedimenti di variante.

Considerato che:

- Sono pervenute agli atti del Comune, alcune istanze che di seguito si elencano:

richiesta n.	parti private	Data richiesta	Sintesi contenuto richiesta
91	Lunardon Maria	21/12/2016 Prot. n. 86227/2016	cambio di destinazione urbanistica da zona per funzioni pubbliche a zona agricola
95	Cavalli Irma Battistina ed Altri	22/03/2017 Prot. n. 18643/2017	cambio di destinazione urbanistica da zona per funzioni pubbliche a zona agricola
108	Alberton Mariagrazia	30/08/2017 Prot. n. 55182/2017	cambio di destinazione urbanistica da zona per funzioni pubbliche a zona agricola
122	Biasion Michele	07/11/2017 Prot. n. 73771/2017	cambio di destinazione urbanistica da zona per funzioni pubbliche a zona agricola

124	Zen Natalino ed Altri	17/11/2017 Prot. n. 76392/2017	cambio di destinazione urbanistica da zona per funzioni pubbliche a zona agricola
-----	-----------------------	-----------------------------------	---

- le sopracitate richieste insistono nella più vasta zona classificata nel Piano degli Interventi come zona per funzioni pubbliche di tipo “Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco”;
- che a seguito della decorrenza del termine di 5 anni dall’entrata in vigore del PI constatata la mancata attuazione delle previsioni di PI in quanto attualmente permane l’utilizzazione a scopi agricoli dell’area oggetto di variante, risulta intervenuta la decadenza di cui all’art. 18 comma 7 della LR 11/2004, relativamente alle previsioni sulle “aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all’esproprio di cui all’articolo 34”;
- che nell’area oggetto di variante, valgono ora le disposizioni di cui all’art. 33 della LR 11/2004 in ordine alle “aree non pianificate”. Nel caso specifico, l’area ricade all’interno della perimetrazione del “centro abitato” e pertanto, ai sensi del citato art. 33, comma 3: “sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell’articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001”, fino all’approvazione di una nuova disciplina urbanistica che la riguardi;
- la Variante contenuta e meglio descritta nell’Allegato sub1) denominato “Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo”, produce come effetto la riduzione delle aree potenzialmente trasformabili/impermeabilizzabili del territorio comunale ed è finalizzata a conservare l’attuale utilizzazione dei suoli ai fini agricoli;
- la Variante è redatta in coerenza con gli obiettivi della LR 14/2017, di contenimento del consumo del suolo, ed in attuazione alla programmazione urbanistica di cui al Documento del Sindaco approvato con DCC n. 46 del 4/06/2015, che individua le “13 azioni strategiche” per la pianificazione operativa, cioè per il Piano degli Interventi, di cui la n. 2 prevede la limitazione del consumo di suolo;
- la Variante prevede, nello specifico, il cambio di destinazione urbanistica in “zona agricola di pianura” dell’area ubicata a sud del plesso Ospedaliero, in adiacenza a via Cristoforo Colombo, ricadente nella più ampia zona per funzioni pubbliche di tipo “Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco”;
- l’area interessata dalla Variante risulta di superficie complessiva pari a 74.269,4 mq.;
- attraverso il cambio di destinazione urbanistica in “zona agricola di pianura” l’area diviene quindi “non trasformabile”;
- la Variante non contrasta con le disposizioni del PAT medesimo e dall’esame della tavola “5.5 – Scelte strutturali e Scelte strategiche del PAT” non sono presenti “azioni” per il sistema insediativo e per il sistema della mobilità che riguardino direttamente l’area;
- l’area di Variante è esterna agli “Ambiti di urbanizzazione consolidata” individuati ai sensi della LR 14/2017, quindi il cambio di destinazione in zona agricola risulta coerente con la detta perimetrazione, relativa al contenimento del consumo del suolo.
- con D.C.C. n. 102 del 21.12.2017, l’Amministrazione Comunale ha provveduto ad adottare la Variante al PI denominata “Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo”.

Considerato che:

- in merito all’asseverazione di “Compatibilità idraulica”, sono state acquisite le seguenti prese d’atto:
 - Presa d’atto della Regione Veneto – Ufficio Genio Civile – sezione di Vicenza, Prot. n. 10056/2018 del 08.02.2018;
 - Presa d’atto del Consorzio di Bonifica Brenta, Prot. n. 9704/2017 del 07.02.2018;

- la variante in oggetto, adottata con D.C.C. n. 102 del 21.12.2017 è stata depositata nei termini di legge, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, unitamente al provvedimento di adozione, in libera visione al pubblico, nell'orario d'ufficio presso la segreteria Comunale, secondo le date riportate nell'Avviso di Deposito e quindi, a partire dal 31.01.2018 e fino al 01.03.2018 compreso. Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il giorno 03.04.2018;
- è pervenuta una osservazione fuori dai termini previsti, versata agli atti e di seguito elencata, per il cui contenuto si rimanda al "Fascicolo delle controdeduzioni alle osservazioni" (allegato sub. A):

n.	protocollo	data	ditta
1	25017/2018	05/04/2018	Alessio FRIGO

- l'osservazione pervenuta è stata oggetto di un attento esame da parte degli Uffici Comunali ed è stata redatta apposita proposta di controdeduzione riportata nell'allegato sub. A denominato "Fascicolo delle controdeduzioni alle osservazioni";

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione sull'argomento in oggetto;

Visto il Piano Regolatore Comunale costituito da:

- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ratificato, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, dalla Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione n. 4141 in data 18/12/2007 e pubblicato nel BUR n. 7 in data 22/01/2008;
- P.I. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 01/03/2012 e successive varianti;

Riscontrato che la Variante in argomento è in linea con gli obiettivi della nuova LR n. 14 del 6 giugno 2017 (contenimento del consumo del suolo);

Visto l'Allegato sub1) denominato "*Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo*" alla presente deliberazione;

Preso atto dell'Asseverazione di Compatibilità Idraulica a firma del Dirigente dell'Area V[^] Urbanistica e delle prese d'atto pervenute rispettivamente dalla Regione Veneto – Ufficio Genio Civile – sezione di Vicenza, Prot. n. 10056/2018 del 08.02.2018 e dal Consorzio di Bonifica Brenta, Prot. n. 9704/2017 del 07.02.2018;

Preso atto dell'Asseverazione di non necessità della verifica di assoggettabilità alla VAS a firma del progettista;

Preso atto che le istanze sopraccitate e la relativa proposta di variante puntuale al PI sono state illustrate alla III Commissione Consiliare "Territorio, Cura e Sostenibilità Urbana, Mobilità, Ambiente, Arredo Urbano" nel corso delle sedute rispettivamente del 14.12.2017, nonché La proposta di controdeduzione alle osservazioni nella seduta del 19.04.2018;

Preso atto che, con apposito incontro con i rappresentanti del quartiere cittadino interessato, tenutosi in data 12.12.2017, previo avviso Prot. n. 81334 del 04.12.2017 è stata espletata la prevista fase di concertazione/partecipazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

Visto l'art.18 della L.R. 23/04/2004, n. 11;

Visti gli artt. 42, 78 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visti gli artt. 13, 35 e 39 dello Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione;

PRESIDENTE

La discussione è aperta. prego Assessore Munari.

Assessore MUNARI

Grazie. Non direi nulla, ne abbiamo parlato in Commissione, si tratta dell'approvazione, quindi l'ultima fase di passaggio in Consiglio Comunale della variante che riguarda il cambio da zona a servizi a zona agricola, di una vasta serie di area a Sud dell'Ospedale.

In questa sede di approvazione, esaminiamo anche la contraddizione a un'osservazione arrivata fuori termine da un cittadino non bassanese, condivisa e discussa in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi non ne vedo, quindi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alle dichiarazioni di voto, che non vedo.

Quindi, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto e passiamo al voto. Dichiaro inizio votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica, il punto nr 6 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Fine votazione:

Consiglieri presenti n. 17

Consiglieri assenti n. 8 (Bizzotto M.S., Finco, Monegato, Scotton, Savona, Bizzotto T., Bernardi D., Zonta)

Voti favorevoli n. 17

Approvato

DELIBERA

1. di **concordare** con le controdeduzioni alle osservazioni predisposte dall'Area V^A Urbanistica, di cui al "Fascicolo delle Controdeduzioni alle osservazioni" (allegato sub. A), non accogliendo pertanto l'osservazione pervenuta con Prot. n. 25017/2018 (Alessio FRIGO) per le motivazioni espresse e contenute nel sopracitato fascicolo;
2. di **approvare** ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, la Variante al P.I. contenuta nell'Allegato sub1) alla presente deliberazione e denominata "*Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo*";
3. di **demandare** al Dirigente dell'Area V Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n.11/2004 e dalla L.R. n.14/2017, in particolare:
 - di aggiornare il Quadro Conoscitivo del P.I con la presente variante e di trasmetterlo alla Giunta Regionale contestualmente alla pubblicazione della variante stessa;
 - di depositare la variante approvata presso la sede Comunale (Area V Urbanistica);
 - di inviare copia integrale della Variante alla Provincia di Vicenza;
4. di **dare atto** che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all'Albo Pretorio del Comune, dando atto contestualmente dell'avvenuta trasmissione dell'aggiornamento del quadro conoscitivo alla Giunta Regionale.

Allegato sub A)



Allegato di M. F. FACCIATE

a deliberazione
del Presidente

C.C. N. 24 del 26/04/2018

Il Segretario Comunale

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

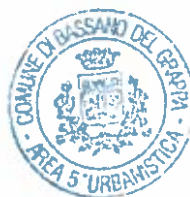


PIANO DEGLI INTERVENTI

"Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo Colombo".

Fascicolo delle controdeduzioni alle osservazioni

Il Dirigente:
Dott. Ing. Walter Stocco



Il Responsabile del Servizio
Urbanistica:
dott. Massimo Milani

Osservazioni pervenute:

Data
05/04/2018

Protocollo
25017/2018

Ditta
Alessio Frigo

In qualità di	Indirizzo	Città
/	Via Bertorelle, 134	Rosà (VI)

Sintesi osservazione
<p>I contenuti dell'osservazione possono essere schematicamente riassunti nei punti sottoelencati:</p> <ol style="list-style-type: none">1) La variante non considera che la previsione urbanistica a destinazione "servizi pubblici", se pur decaduta, poteva essere riconfermata nel PI;2) La variante non considera le previsioni del vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT);3) La variante non considera il valore strategico dell'area e non affronta con lungimiranza le scelte programmatiche di pianificazione su tale ambito. Si chiede l'apertura di una riflessione in tal senso e di non approvare la Variante.

Proposta di controdeduzione

In relazione all'osservazione di cui sopra, nello specifico, si propone di non accogliere l'osservazione per le motivazioni di seguito espresse ed articolate nei corrispondenti punti sostanziali individuati nell'osservazione:

1) La variante non considera che la previsione urbanistica a destinazione "servizi pubblici", se pur decaduta, poteva essere riconfermata nel PI.

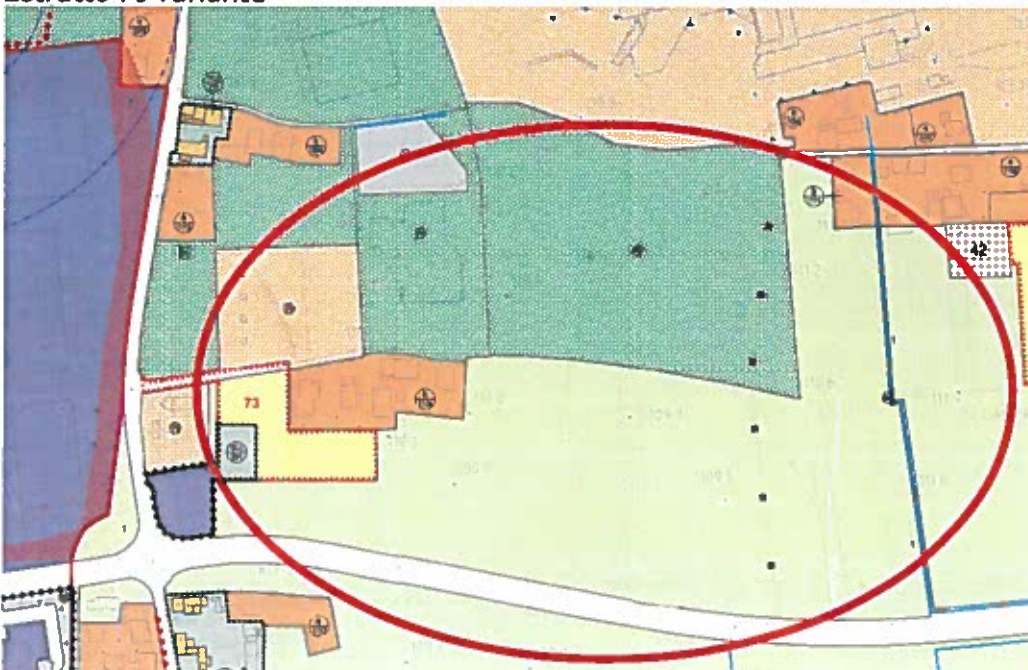
L'area risulta classificata nel Piano degli Interventi come zona per funzioni pubbliche di tipo "Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco", tuttavia a seguito della decorrenza del termine di 5 anni dall'entrata in vigore del PI e constatata la mancata attuazione delle previsioni di PI in quanto permane l'utilizzazione a scopi agricoli dell'area oggetto di variante nell'assenza di progetti su di essa, risulta intervenuta la decadenza di cui all'art. 18 comma 7 della LR 11/2004, relativamente alle previsioni sulle "aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34".

La Variante è redatta in coerenza con gli obiettivi della LR 14/2017, di contenimento del consumo del suolo, ed in attuazione alla programmazione urbanistica di cui al Documento del Sindaco approvato con DCC n. 46 del 4/06/2015. Tale Documento individua le "13 azioni strategiche" per la pianificazione operativa, cioè per il Piano degli Interventi, tra le stesse si richiama l'azione n. 2 che prevede la limitazione del consumo di suolo.

La variante comporta la riduzione delle aree potenzialmente trasformabili /impermeabilizzabili del territorio comunale ed è a tutti gli effetti un processo di ripianificazione dell' "Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco", in attuazione ai contenuti dell'art. 18 comma 7, finalizzato a conservare l'attuale utilizzazione dei suoli ai fini agricoli, per il contenimento del consumo di suolo. La previsione di ridurre la zona a servizi, oltre a tener conto della situazione reale e della dotazione di attrezzature già presenti sul territorio, conserva la possibilità di sviluppo futuro dell'attrezzatura di rilevante interesse quale l'Ospedale Nuovo, al quale resta associata un'adeguata area libera limitrofa.

Si evidenzia inoltre, che l'area per servizi oggetto di variante viene puntualmente classificata dal PI vigente con la tipologia n. 86 di "area a parco" e quindi se pur ricadente nella più generale definizione di "aree per attrezzature sportive e verdi" non possiede una classificazione specifica ad impianti ed attrezzature per lo sport.

Estratto PI variante



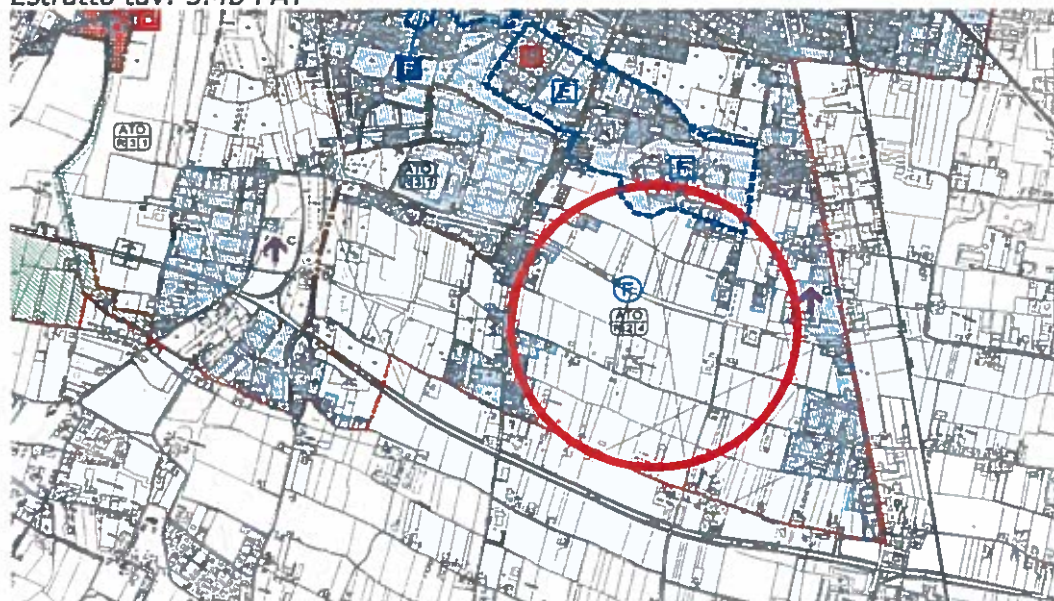
2) La variante non considera le previsioni del vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT);

Si riporta di seguito un'analisi approfondita delle previsioni del PAT per tale ambito:

- La tavola 5.4b – Trasformabilità del PAT riporta sopra l'asse viario di via Cristoforo Colombo la simbologia "F cerchiato" che rinvia al seguente indirizzo generale: "i processi di trasformazione possono comprendere anche azioni di potenziamento e/o integrazione delle attrezzature, delle infrastrutture generali, dei servizi" (vedi estratto tav. 5.4b PAT allegato).

Tale indirizzo, vista la generalità della simbologia del PAT, non è da correlarsi direttamente all'area oggetto di Variante ma da riferirsi alla più ampia ed estesa zona sud-est di Bassano interessata dall'ATO R2.4 alla quale il PAT attribuisce la potenziale trasformabilità di 80.000 mq. per servizi ed infrastrutture di interesse generale e/o territoriale.

Estratto tav. 5.4b PAT



A titolo ricognitivo si evidenzia che con precedente Variante al PI denominata "Casa Rubbi" è stata introdotta una nuova area per servizi pubblici di tipo 28 – "casa di assistenza diversamente abili" finalizzata al parziale soddisfacimento di tale dotazione di servizi ed infrastrutture prevista dal PAT per l'ATO R2.4 di 80.000 mq. (vedi estratto PI vigente). Contestualmente a detta variante veniva trasformata in zona agricola buona parte dell'ambito dell'originaria area a servizi n. 86 di via Colombo. Più precisamente venivano riclassificate in "zona agricola" le aree riconducibili al fronte est, verso via Carpellina, limitando quindi fortemente il possibile sviluppo di "attrezzature sportive e verdi" per la restante area a servizi (vedi estratto PI vigente).

Estratto PI vigente



La presente Variante ha considerato le previsioni di PAT e non preclude, per il futuro, la possibilità di scenari pianificatori diversi da quello ora adottato riguardanti il territorio sud-est di Bassano, qualora tali previsioni risultino conformi alla sopraccitata disciplina del PAT per l'ATO R2.4 ed alla normativa vigente.

3) La variante non considera il valore strategico dell'area e non affronta con lungimiranza le scelte programmatiche di pianificazione su tale ambito. Si chiede l'apertura di una riflessione in tal senso e di non approvare la Variante.

La tavola 5.5 – Scelte strutturali e Scelte strategiche del PAT individua una “Direttrice di ristrutturazione spaziale e funzionale dei servizi” che si sviluppa sulle aree poste più a nord rispetto all'ambito di variante attuale. Su tali aree il PAT riporta l'indicazione Polo sportivo - SP e di Polo sanitario – H.

Tuttavia anche se l'ambito di variante non è direttamente interessato da tale scelta strategica del PAT sono state considerate comunque le “azione per il sistema insediativo” previste dal PAT a riguardo del Polo Ospedaliero (H), in quanto non si preclude la possibilità da parte dell'attrezzatura di rilevanza territoriale, quale l'Ospedale Nuovo, di potersi sviluppare. A tal fine infatti è stata conservata l'attuale destinazione ad aree per servizi per l'ambito sud adiacenza allo stesso (vedi estratto di PI di Variante). A riguardo del Polo Sportivo (SP), è stato considerato inoltre l'avvenuto completamento delle attrezzature sportive già presenti sulle aree interessate dalla direttrice del PAT (palazzetti dello sport, impianti sportivi, impianti di atletica) attraverso la costruzione negli anni recenti del nuovo centro sportivo “Aquapolis”.

Estratto tav. 5.5 PAT



La variante in oggetto, prevedendo il cambio di destinazione urbanistica in “zona agricola”, risulta coerente con i contenuti normativi sopraggiunti a seguito dell'entrata in vigore della nuova LR n. 14/2017, la quale detta specifiche disposizioni alla strumentazione urbanistica comunale finalizzate al contenimento del consumo del suolo.

A tal fine si fa presente che la Variante:

- riguarda aree con previsione di “area a parco” decaduta ai sensi dell'art. 18 comma 7 per decorrenza del termine di 5 anni dell'entrata in vigore del PI, a seguito della mancata attuazione delle stesse, (area per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio);
- le aree ricadono all'esterno delle “aree di urbanizzazione consolidata” individuata dal PAT (vedi estratto sopra riportato della tavola 5.4b del PAT) nonché all'esterno degli “ambiti di urbanizzazione consolidata” individuati ai sensi della LR 14/2017;
- non sono stati ne programmati ne progettati interventi di trasformazione a parco delle aree interessate.

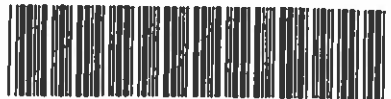
La variante pertanto, risulta coerente con gli obiettivi e finalità di contenimento del consumo del suolo definiti dalla legge stessa.

Conclusione:

Per le motivazioni sopra espresse si propone di non accogliere l'osservazione presentata.

Allegati:

- *Osservazione prot. n. 25017/2018 del 05/04/2018 del Sig. Alessio Frigo*

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROTOCOLLO GENERALE	E
N. 0025017	data 05/04/2018
	

Al Comune di Bassano del Grappa
Via Matteotti n.39
36061 Bassano del Grappa

oggetto: osservazione alla variante al P.I. n. 5/2017

Il sottoscritto Alessio Frigo, nato a Bassano del Grappa il 18.06.1964, residente in via Bertorelle n.134 a Rosà, con la presente intende presentare osservazione come di seguito specificato.

La variante al PI n.5/2017 prevede uno stralcio di superficie destinata a spazi pubblici di poco superiore a 74.000 mq.

Se è vero che la destinazione a servizi pubblici o di interesse pubblico sulla specifica area è formalmente decaduta per gli effetti dell'art.18 della L.R.11/2004, ciò non toglie che tale previsione poteva essere riconfermata nel PI.

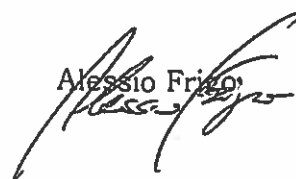
La variante n.5/2017 denota una grave mancanza di lungimiranza nelle scelte programmatiche da parte del Comune e non considera quanto già previsto dal vigente Piano di Assetto del Territorio di Bassano.

La tavola 5.4 del PAT prevede infatti, nell'area oggetto di stralcio, "azioni di potenziamento e/o integrazione delle attrezzature, delle infrastrutture generali, dei servizi" e la tavola 5.5 dello stesso Piano individua, poco più a nord, il "polo sportivo" di cui ad esempio l'area in argomento potrebbe costituire il naturale completamento.

L'area oggetto di stralcio ricade nell'ATO R.2.4 e le norme del PAT prevedono in quella zona una nuova dotazione per "servizi ed infrastrutture di interesse generale e territoriale" pari a 80.000 mq., cosa di cui la variante al PI n.5/2017 evidentemente non tiene conto.

L'area a servizi di cui il Comune si sta irrimediabilmente privando con questa variante è strategica per la realizzazione di un servizio o un'infrastruttura pubblica o di interesse pubblico: si tratta di una zona che il PI destina ad "attrezzature sportive e verdi", probabilmente la più ampia e funzionale di Bassano. L'unica area di dimensioni e conformazione simili è quella situata a nord dell'ospedale, ma che obiettivamente è più "complicata" per la presenza di una vasta zona residenziale a nord (quartiere Firenze) e di una viabilità non proprio ottimale (via Carpellina, via Passarin). Diversamente, l'area in questione è localizzata da una parte in fregio a via Colombo, direttrice di scorrimento importante anche perchè vicina alla futura bretella ss.47 e dall'altra a meno di un chilometro dal futuro casello SPV.

Chiedo quindi che la variante in oggetto non venga approvata ma si apra una riflessione sul futuro strategico di quell'area come previsto dal PAT vigente.

Alessio Frigo


ALLEGATO SUB 1)

delibera di N. 10 FACCIATE
deliberazione CAC. N. 24 del 26/04/2018
Il Presidente [Signature] Il Segretario [Signature]



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA



PIANO REGOLATORE COMUNALE - P.R.C.

PIANO DEGLI INTERVENTI

Variante al P.I. n. 5/2017 per stralcio parziale
di Zona per funzioni pubbliche in via Cristoforo
Colombo

Fascicolo unico degli elaborati

Approvato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 24 in data 26/04/2018

[Signature]
dott. Antonella Accadia
Il Segretario Generale

Adottato con deliberazione
del Consiglio Comunale
N. 102 in data 21 DIC. 2017

Il Segretario Generale
dott. Antonello Accadia
[Signature]



Il Dirigente:
dott. Ing. Walter Stocco
[Signature]

Il Progettista:
Responsabile del
Servizio Pianificazione
dott. Massimo Milani
[Signature]



A. RELAZIONE

Contenuti della Variante

La presente Variante viene redatta in coerenza con gli obiettivi della LR 14/2017, di contenimento del consumo del suolo, ed in attuazione alla programmazione urbanistica di cui al Documento del Sindaco approvato con DCC n. 46 del 4/06/2015.

Tale Documento individua le "13 azioni strategiche" per la pianificazione operativa, cioè per il Piano degli Interventi, tra le stesse si richiama l'azione n. 2 che prevede la limitazione del consumo di suolo.

La previsione di variante considera anche alcune istanze dei cittadini pervenute agli atti del Comune, che di seguito si elencano:

- Richiesta prot. 18643 in data 22/03/2017 a nome di Cavalli Irma Battistina ed Altri;
- Richiesta prot. 86227 in data 21/12/2016 a nome di Lunardon Maria;
- Richiesta prot. 55182 in data 30/08/2017 a nome di Alberton Mariagrazia;
- Richiesta prot. 73771 in data 07/11/2017 a nome di Biasion Michele;
- Richiesta prot. 76392 in data 17/11/2017 a nome di Zen Natalino ed Altri;

tali richieste sono volte al cambio di destinazione urbanistica in zona agricola, di una porzione delle aree interessate dalla zona per funzioni pubbliche, lungo via Cristoforo Colombo, classificata come "Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco".

La variante comporta la riduzione delle aree potenzialmente trasformabili/impermeabilizzabili del territorio comunale ed è finalizzata a conservare l'attuale utilizzazione dei suoli ai fini agricoli.

Normativa di riferimento per la procedura di adozione e approvazione della Variante

La Variante viene adottata e approvata con il procedimento di cui all'art.18 della L.R. 11/2004 e s.m.i.

L'area risulta classificata nel Piano degli Interventi come zona per funzioni pubbliche di tipo "Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco", tuttavia a seguito della decorrenza del termine di 5 anni dall'entrata in vigore del PI e constatata la mancata attuazione delle previsioni di PI in quanto permane l'utilizzazione a scopi agricoli dell'area oggetto di variante, risulta pertanto intervenuta la decadenza di cui all'art. 18 comma 7 della LR 11/2004, relativamente alle previsioni sulle "aree di trasformazione o espansione soggette a strumenti attuativi non approvati, a nuove infrastrutture e ad aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34".

Conseguentemente nell'area oggetto di variante, valgono le disposizioni di cui all'art. 33 della LR 11/2004 in ordine alle "aree non pianificate". Nel caso specifico, l'area ricade all'interno della perimetrazione del "centro abitato" e pertanto, ai sensi del citato art. 33,

comma 3: "sono consentiti i soli interventi di cui alle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 2001", fino all'approvazione di una nuova disciplina urbanistica che la riguardi.

Vincoli Paesaggistici

Le aree di Variante non è interessata da vincoli paesaggistici.

Pianificazione e programmazione di livello superiore - PTCP

Le modifiche previste dalla Variante sono coerenti con i temi di interesse sovracomunale o normati da strumenti di livello superiore.

Dalla consultazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato con D.G.R. n. 708/2012 del 02/05/2012, non emergono contrasti con la presente Variante.

La Variante in argomento risulta coerente con i contenuti della nuova LR n. 14 del 6 giugno 2017, di contenimento del consumo del suolo. Trattasi infatti, di previsione finalizzata al cambio di destinazione urbanistica di area da zona per funzioni pubbliche a zona agricola, che non comporta quindi "consumo di suolo" e pertanto, consentita ai sensi dell'art. 13 comma 1 della LR medesima.

Modifiche alla zonizzazione del P.I e conformità con il PAT

Nello specifico la Variante prevede il cambio di destinazione urbanistica in "zona agricola di pianura" dell'area ubicata a sud del plesso Ospedaliero, in adiacenza a via Cristoforo Colombo, ricadente nella più ampia zona per funzioni pubbliche di tipo "Area per Attrezzature sportive e verdi n. 86 – area a parco".

L'area interessata dalla variante risulta di superficie complessiva pari a 74.269,4 mq..

Allo stato attuale l'area è ancora utilizzata a scopi agricoli e pertanto non risulta comunque trasformabile a seguito dell'intervenuta decadenza di alcune previsioni di PI, di cui all'art. 18 comma 7 della LR 11/2004. In detta decadenza, come illustrato in precedenza, rientrano anche le "aree per servizi per le quali non siano stati approvati i relativi progetti esecutivi, nonché i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'articolo 34".

Attraverso il cambio di destinazione urbanistica in "zona agricola di pianura" l'area diviene "non trasformabili".

Rispetto ai contenuti del PAT:

- non è prevista la trasformazione/urbanizzazione dell'area;
- l'ambito non è interessato da "Invarianti" (tav. 5.2);
- dall'esame della tavola 5.5 – Scelte strutturali e Scelte strategiche del PAT non sono presenti "azioni" per il sistema insediativo e per il sistema della mobilità che riguardino direttamente l'area;

la Variante pertanto non contrasta con le disposizioni del PAT medesimo.

Ambiti di urbanizzazione consolidata LR 14/2017

L'area di Variante è esterna agli "Ambiti di urbanizzazione consolidata" individuati ai sensi della LR 14/2017, quindi il cambio di destinazione in zona agricola risulta coerente con la detta perimetrazione, relativa al contenimento del consumo del suolo.

Verifica del dimensionamento del P.A.T. e del PI

La variante non prevede incremento del carico insediativo quindi non attinge dal dimensionamento del PAT. Tuttavia, trattandosi di zona per funzioni pubbliche che si modifica in zona agricola, riduce la dotazione di aree a standard complessivamente previste dal dimensionamento del PI, per una superficie pari a 74.269,4 mq, ricadenti nel quartiere "Nuovo Ospedale". A tal fine è stata predisposta, in allegato al fascicolo, apposita tabella di verifica del dimensionamento di PI, dalla quale si desume quanto segue:

Dimensionamento Approvato con il PI:

Totale standard realizzati e di progetto: 3.794.246 mq.

Totale standard necessari: 2.579.949 mq.

Totale standard in eccedenza: 1.214.297 mq.

Dimensionamento Aggiornato:

Totale standard realizzati e di progetto: 3.791.622 mq.

Totale standard necessari: 2.588.491 mq.

Totale standard in eccedenza: 1.203.131 mq.

Dimensionamento di Variante

Totale standard realizzati e di progetto: 3.717.353 mq.

Totale standard necessari: 2.588.491 mq.

Totale standard in eccedenza: 1.128.861 mq.

Considerata quindi la superficie a standard in riduzione con la variante in oggetto, il dimensionamento risulta comunque verificato.

Verifica della SAU

Trattandosi di Variante che non prevede consumo di suolo, bensì il cambio di destinazione in zona agricola, non incide quindi sul parametro dimensionale della Superficie Agricola Utilizzata (SAU).

Bassano del Grappa, 04/12/2017

B. DIMENSIONAMENTO E CARTOGRAFIA DI VARIANTE

- Tabella Dimensionamento di Variante
- Inquadramento Territoriale
- Estratto Tavola 2.26 PI vigente
- Estratto Tavola 2.26 PI variante
- Legenda

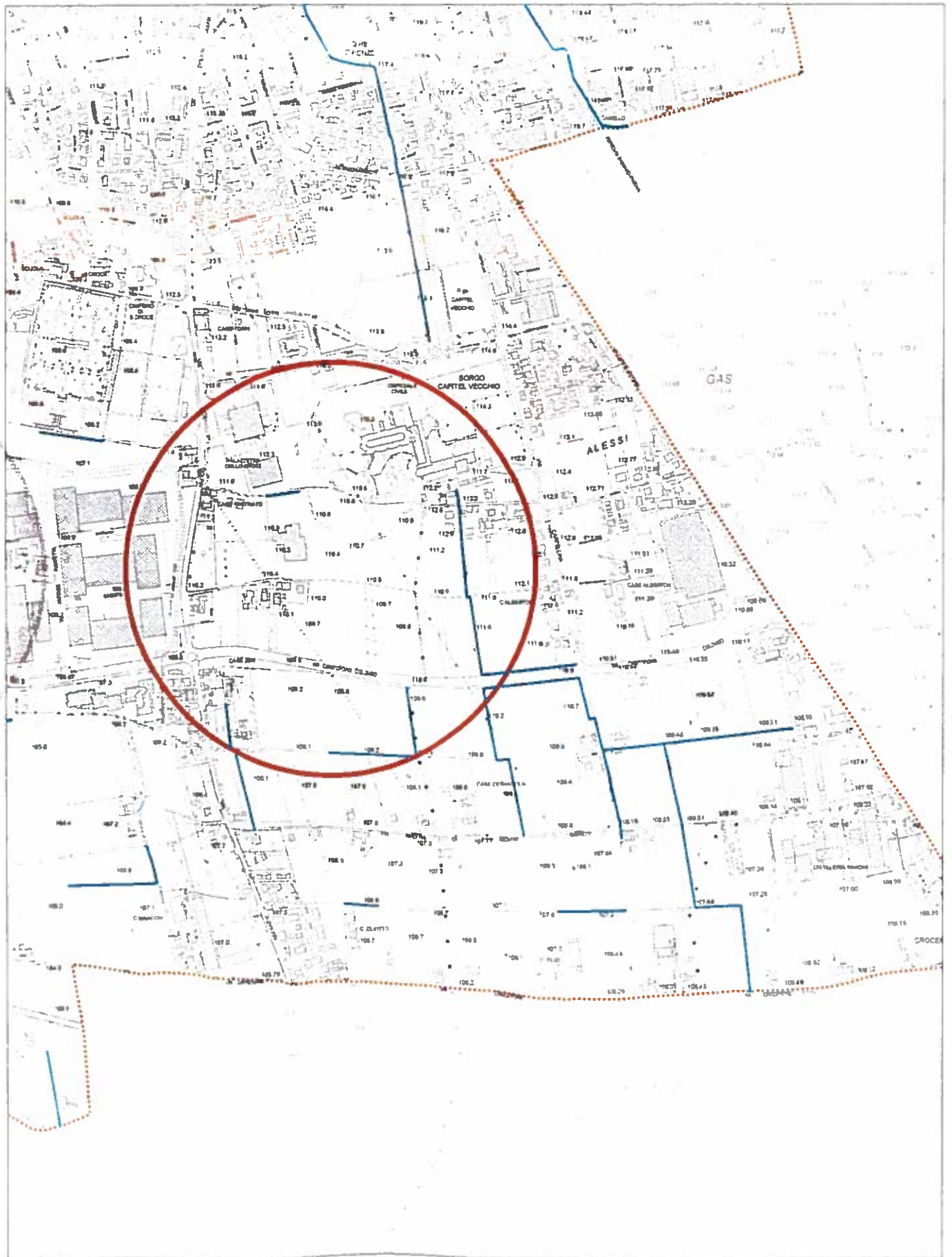
COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA - DIMENSIONAMENTO di Variante

RIEPILOGO

		Approvato con PI	Aggiornato	Variante
ABITANTI ZONE CENTRO STORICO		4736	4736	4.736
ABITANTI ZONE CENTRI STORICI MINORI.		5394,888	5394,888	5.395
ABITANTI ZONE RESIDENZIALI ZONE "R"		47748,0198	47764,9086	47.765
PRIMA CASA DI ABITAZIONE			742,53	743
CREDITI EDILIZI			14	14
PREVISIONE ABITANTI IN AREA DI TUTELA VERDE DI CONTESTO		2318,862	2329,059	2.329
ABITANTI ZONE RESIDENZIALI SOGGETTE A PUA CONFERMATI E VIGENTI		8112,22303	7760,430606	7.760
ABITANTI ZONE RESIDENZIALI SOGGETTE A OBBLIGO PUA		4129	3984,750303	3.985
ABITANTI ZONE AGRICOLE (TAB. 7)		5741,2706	5712,5649	5.713
TOTALE ABITANTI TEORICI		78180,26343	78439,13141	78.439
TOTALE STANDARD NECESSARI (33 MQ/ABITANTE TEORICO)	mq	2.579.949	2.588.491	2.588.491
TOTALE STANDARD REALIZZATI E DI PROGETTO DI P.I. (TAB 8)	mq	3.794.246	3.791.622	3.717.353
TOTALE STANDARD IN ECCEDEXZA	mq	1214297,307	1203130,664	1.128.861

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

Inquadramento territoriale scala 1:10.000



Confine comunale

Zone per funzioni residenziali

Zone di interesse architettonico ambientale

- Centro storico di pregio
- Nuclei storici minori
- Ville e complessi monumentali
- Superfici fondiarie
- Aree di nuova edificazione con tipologie definite da pronunzio

Verde di contesto

- Parchi, giardini o contesti di particolare valore ambientale e paesaggistico
- Aree di pertinenza funzionale e formale dell'edificio
- Aree a verde privato da conservare

Tipologie di intervento edile esistenti di interesse storico e ambientale

- Categoria di valore 1
- Categoria di valore 1 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II
- Categoria di valore 2
- Categoria di valore 2 - edifici vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II
- Categoria di valore 3
- Categoria di valore 5
- Ambiti dei beni culturali vincolati ai sensi del Digs 42/04 - parte II

Zone residenziali

- Zone residenziali a intervento diretto
- Zone residenziali soggette a PUA

Zone per funzioni produttive

- Zone produttive a intervento diretto
- Zone produttive soggette a PUA
- Zone per strutture alberghiere a intervento diretto
- Zone per strutture alberghiere soggette a PUA
- Zone agro-industriali a intervento diretto
- Fasce di rispetto edile produttive
- Ambiti soggetti a procedura di Sportello Unico Attività Produttive
- Ambiti di coltivazione di cave

Art. 25.26 e titolo IV

Art. 51 punto 4

Art. 25.26 e titolo IV

Art. 25.27.29

Art. 25.28.29

Art. 25.30.34

Art. 25.31.34

Art. 25.32.34

Art. 25.32.34

Art. 25.33.34

Art. 35

Art. 65

Art. 62

Zone per funzioni pubbliche



Area per istruzione

- 2 scuola materna
- 3 scuola elementare
- 4 scuola dell'obbligo
- 5 scuola superiore o specializzata
- 7 scuola professionale

Art. 39.40



Area per strutture di interesse comune

- 9 chiese
- 10 centri religiosi e dipendenze
- 11 conventi
- 14 museo
- 15 biblioteca
- 16 centro culturale
- 17 centro sociale
- 18 sale fiaveli, mostre ecc.
- 19 sede associativa
- 20 campo nomad
- 22 teatro
- 25 orti comunali
- 27 case per anziani
- 28 casa assistenza diversamente abili
- 30 farmacia
- 32 centro sanitario poliambulatoriale
- 33 casa di cura
- 34 ospedale
- 37 municipio
- 38 delegazione comunale
- 39 uffici pubblici in genere
- 43 carabinieri
- 44 pubblica sicurezza
- 45 vigili del fuoco
- 46 caserma
- 48 guardia di finanza
- 49 guardia forestale
- 52 ufficio postale
- 54 impianti telefonici
- 59 mercato
- 60 esposizioni e fiere
- 61 centro di ricerca privato
- 64 impianti gas
- 65 impianti en. elettrica
- 67 impianti depurazione
- 68 impianti incenerimento
- 69 impianti trattamento rifiuti
- 70 pubbliche discariche
- 71 piazzole ecologiche
- 72 area attrezzata scola camper
- 73 stazione ferroviaria
- 74 stazione autostrada extraurbana
- 75 stazione sfilamento e servizio cintari
- 99

Art. 39.40



Area per attrezzature sportive e verdi

- 82 area gioco bambini
- 83 giardino pubblico di quartiere
- 84 impianti sportivi non agonistici
- 85 impianti sportivi agonistici
- 86 area a parco
- 88 campi da tennis
- 89 piscine
- 91 percorsi attrezzati
- 93 palestre - palazz. dello sport
- 95h area a parco con prescrizioni

Art. 39.40



Area per parcheggi

- 95 area parcheggio
- 95h area parcheggio con prescrizioni

Art. 39.40

Ambiti soggetti a accordi, concertazioni, perequazione e crediti edilizi



Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Art. 4



Area soggette ad accordo pubblico-privato per aree da destinare a prima casa

Art. 4



Area soggette ad accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 all'interno del Centro Storico di pregio

Art. 4



Terreni non idonei assoggettabili a credito edilizio

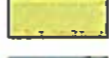
Art. 6

Zone per funzioni agricolo



Zone agricole di montagna

Art. 36.37



Zone agricole di collina

Art. 36.37



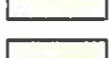
Zone agricole uniche

Art. 36.37



Zone agricole di pianura - spazi aperti di valore culturale

Art. 36.37



Zone agricole di pianura - spazi aperti del Brenta

Art. 36.37



Zone agricole di pianura

Art. 36.37



Zone agricole di pianura - direttive della naturalità

Art. 36.37



Zone agricole "Parco delle rogge"

Art. 36.37.38

Piani Urbanistici Attrezzivi



PUA obbligatori

Art. 28.29.31.32.34



PUA vigenti e confermati con zonizzazione d'area non vincolante

Art. 64

Zone per la mobilità



Zone ferroviarie

Art. 42



Viabilità di progetto

Art. 41



Percorsi ciclo-pedonali di progetto

Art. 17.41

Fasce di rispetto



Area fluviali ed acque superficiali

Art. 16.43



Fasce di in edificabilità in zone agricole

Art. 18



Elettrodotto: distanza di prima approssimazione

Art. 20



Criteri: fasce di rispetto

Art. 19



Discariche: fasce di rispetto

Art. 20



Depuratori: fasce di rispetto

Art. 20



Vincolo paesaggistico

Art. 5




Vincolo idrogeologico forestale

Art. 5

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _2_ allegati per complessive numero_23_facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 15 giugno 2018

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*